

La Pagina Italiana

Crediamo di far cosa gradita ai nostri collaboratori di lingua italiana, che non hanno sufficienti cognizioni della lingua tedesca, allegando d'ora innanzi ai fascicoli delle Comunicazioni **+GF+** (**+GF+** Mitteilungen) un breve riassunto in italiano dei punti essenziali contenuti nei singoli fascicoli. Ecco un riepilogo degli articoli del presente fascicolo, che in questo caso possono maggiormente interessare:

Nuovi prodotti +GF+

Assali a sospensione pneumatica

Pagina 22

Si tratta qui di una costruzione nuovamente sviluppata dal nostro RIPARTO RUOTE in base ad una licenza della Ditta A. Greuter di Wil. Essa riguarda i veicoli, specialmente i rimorchi, e porta alcuni ragguardevoli vantaggi in confronto della molla d'acciaio, per esempio quello che l'altezza fra il veicolo ed il suolo rimane costante indipendentemente dall'entità del carico. Inoltre, per ogni carico è sempre disponibile il completo elemento elastico. Dato poi il dolce molleggio, la merce caricata resta maggiormente protetta da guasti, il che vale specialmente per il trasporto di frutta, uova, tegole, ceramiche, vetrame e così via. Gli schizzi nel testo tedesco danno un'idea di questa nuova geniale costruzione.

Visita al nuovo laboratorio centrale

Pagina 25

Il 12 marzo 1960 circa un migliaio di collaboratori ed altri interessati ebbero occasione di visitare il nuovo laboratorio centrale. Già prima delle 10 arrivarono i primi visitatori. Nel sottosuolo ed a pianterreno essi ebbero modo di assistere a prove pratiche dei nostri materiali su barrette ricavate da singoli pezzi fusi, mentre che, al primo piano, i diversi microscopi mostravano la struttura di vari prodotti. Interessanti furono anche le dimostrazioni del riparto laboratorio delle terre e le statistiche dell'ufficio brevetti e letteratura. Speciale rilievo meritano poi le installazioni spettrali-analitiche nel laboratorio analisi, dove, senza un significativo consumo di materiale, si può constatare già in pochi secondi la precisa composizione degli acciai e delle leghe.

Collaboratori passati a riposo

Pagina 28

Fra questi figura anche il Ticinese Dell'Olivio Giuseppe, Fonderia d'acciaio I, 25 anni di servizio. Anche da questa pagina vadano a lui i nostri ringraziamenti per il lungo servizio fedelmente prestato ed i nostri auguri per l'avvenire.

Collaboratori attivi defunti nel primo trimestre 1960

Pagina 28

Fra questi figurano anche i seguenti Italiani: Dutto Luigi, Fonderia di ghisa, morto il 17/1/1960, Pesci Giuseppe, Fonderia d'acciaio I, morto il 17/1/1960. Ai congiunti vadano le nostre sentite condoglianze.

I dadi sono tratti

Pagina 30

Questo articolo si riferisce ai nuovi orari di lavoro. Alla fine di febbraio di quest'anno, la Direzione ha stabilito i nuovi orari di lavoro a partire dal 1^o maggio 1960.

Nelle *officine*, per gli operai ed impiegati, la cui attività è strettamente legata all'orario delle officine, vale tanto d'estate come d'inverno la seguente tavola oraria:

Dal lunedì al venerdì 0630—1200 1330—1715
(Pausa non pagata dalle 0900 alle 0915)

Per gli impiegati d'ufficio vale, pure dal lunedì al venerdì, la seguente tavola oraria:

	Mühlental	Ebnat
Estate	0655—1155	0650—1150
	1345—1745	1345—1745
Inverno	0715—1155	0710—1150
	1345—1800	1345—1800

45 ore di lavoro e la settimana di 5 giorni

Il punto di partenza per le nuove disposizioni concernenti gli orari di lavoro a partire dal mese di maggio venne dato dalla nuova riduzione a 45 ore settimanali del tempo normale di lavoro, stipulata fra l'associazione dei datori di lavoro dell'industria metallurgica e meccanica svizzera ed i sindacati operai e fissata appunto per il maggio di quest'anno, tenendo conto che con un adeguato aumento delle paghe resta evitata agli operai una diminuzione del guadagno. Le 45 ore settimanali permettono così di non lavorare il giorno di sabato e di introdurre dunque la settimana di 5 giorni lavorativi. In favore di tale soluzione peroravano motivi tecnici di produzione in considerazione del fatto che nelle fonderie fu sempre poco economica la ripresa del lavoro per una sola mezza giornata. Inoltre, la settimana di 5 giorni lavorativi corrispondeva ai desideri degli operai e della maggioranza degli

impiegati, pronti di massima ad adattarsi all'aumento delle ore lavorative giornaliere quale necessaria conseguenza di una ripartizione sulle 5 giornate lavorative settimanali. Veramente, nel fissare le 9 ore lavorative giornaliere fu necessario tener conto di diversi fattori.

L'orario nel lavoro a turno

La riduzione delle ore di lavoro settimanali ed il cambiamento degli orari richiedono speciali norme per coloro che lavorano a turno. Allo scopo di tener conto delle diverse condizioni di lavoro nelle singole officine e nei singoli reparti, ogni officina riceverà un orario speciale per i lavori a turno.

Impossibile aderire a tutti i desideri

Nel fare i preparativi per fissare gli orari di lavoro a partire dal 1^o maggio 1960, vennero esaminate tutte le molteplici possibilità. Desideri, sui quali una maggioranza del personale poté mettersi d'accordo, vennero tenuti in considerazione nella maggior misura possibile. A buon conto si può dire che le disposizioni prese, considerando le condizioni attuali, rappresentano la soluzione migliore, per cui speriamo nella comprensione e nella buona volontà di tutti i collaboratori.

Attenzione di non cascare in trappola!

Pagina 32

Il titolo „Schlangenfänger“ del testo tedesco si potrebbe tradurre press'a poco con „Incantatori di serpenti“ e tali sono effettivamente certi viaggiatori che con la loro straordinaria parlantina inducono spesso non poche persone all'acquisto di merci, delle quali si potrebbe tante volte fare a meno. Intendiamo con ciò riferirci ai contratti di acquisto a rate o contro il pagamento anticipato di una data somma. Il nostro Riparto Personale potrebbe citare molti casi di dipendenti che lo pregarono di assistenza (il più delle volte troppo tardi!) per toglierli dall'imbarazzo ad essi procurato dalla firma di simili contratti. Il consiglio che occorre ripetere in simili casi è quello di non firmare contratti di tale genere prima di dormirci sopra tre notti o di essersi consigliati con la moglie o con un amico disinteressato e di aver letto attentamente con tutta calma il contratto stesso. Non si acquisti mai roba non assolutamente necessaria ed in ogni caso ci si renda conto se la paga, oltre per le spese ordinarie, è sufficiente per il pagamento delle rate e non si dimentichi che una malattia od un infortunio od altri casi imprevisi possono richiedere sborsi straordinari ai quali non ci si aveva pensato. Soltanto in questo modo si possono evitare amare delusioni ed ingenti danni finanziari.

La casa del traffico della Svizzera a Lucerna

Pagina 34

Nelle vicinanze del lido di Lucerna si trova da alcuni mesi la Casa del traffico della Svizzera (Verkehrshaus der Schweiz), fondata da parecchie istituzioni allo scopo di far una dimostrazione dei problemi del traffico passati, presenti e futuri. Anche noi partecipiamo a questa dimostrazione con alcune ruote di cui alle figure nel testo tedesco.

Biblioteca del ferro

Pagina 36

Si tratta di una istituzione **+GF+**. Questa biblioteca si trova nel vecchio convento di Paradies, sul Reno, a pochi chilometri da Sciaffusa. Essa conta attualmente quasi 20 000 volumi che trattano della storia del ferro e che trovano l'interesse di scienziati, ingegneri ecc. di parecchi Stati.

Festa dei fonditori

Pagina 37

Questa festa, ormai divenuta tradizione, ebbe luogo il 13 febbraio 1960 nella grande sala della Casa Homberger. I numerosi partecipanti ebbero campo di passare una bella serata, alla riescita della quale contribuirono un gruppo di attori con una esilarante commedia ed il comico „Püümpelli“ con le sue spiritose barzellette e l'orchestra „Teddys“ che invitò alla danza le numerose coppie.

Escursioni nel Ticino

Pagina 38

L'autore di questo articolo descrive con entusiasmo una sua escursione nel bel Ticino e precisamente dal piccolo villaggio Maggia nella valle omonima a Ponte Brolla passando da Dunzio/Aurigeno chiamato „Il Paradiso“. Egli descrive le bellezze di questi luoghi con i loro ruscelli, mulini, cappelle, castagneti, ridenti poggi, amene contrade che fanno dimenticare per alcune ore il trambusto della città e delle officine.

Prevenzione infortuni

Ultima pagina 40

Secondo la legge sulle fabbriche, sulle malattie e sugli infortuni, anche la **+GF+** è obbligata di adottare le misure dettate dall'esperienza per prevenire gli infortuni e proteggere la vita e l'integrità del suo personale. E' ovvio che ognuno di noi è tenuto ad usare le dovute precauzioni non soltanto per la propria persona, bensì anche verso i compagni di lavoro e verso terze persone. Compagni negligenti, imprudenti o mancanti di esperienza devono essere resi attenti sui pericoli che corrono.

E. Mengotti